

# SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

## ENTE

1) Ente proponente il progetto:

Università degli Studi di Siena

2) Codice regionale:

RT 1S00158

2bis) Referente operativo responsabile del progetto:

(Questa figura è compatibile con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 15)

- NOME E COGNOME: Maria Gabriella Giorgi
- DATA DI NASCITA: 03/06/1955
- INDIRIZZO MAIL: mariagabriella.giorgi@unisi.it
- TELEFONO: 0577-232250

## CARATTERISTICHE PROGETTO

3) Titolo del progetto:

L'Università di Siena e i Musei del suo Territorio: due luoghi del sapere aperti a tutte e tutti.

4) Settore di intervento del progetto:

. SETTORE: b) educazione e promozione culturale. Supporto e affiancamento nello studio e nella conoscenza del patrimonio storico-artistico-culturale della città di Siena

Codice identificativo dell'area di intervento:

AREA GEN.

5) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

L'Ufficio Accoglienza Disabili dell'Università degli Studi di Siena, inaugurato il 26 giugno 2001, si occupa dell'organizzazione e dello svolgimento di tutte quelle attività che devono far divenire l'Università un luogo realmente partecipato in primo luogo per gli studenti e le studentesse con disabilità. L'Ufficio Accoglienza Disabili è un laboratorio permanente per la costruzione di una nuova cultura della disabilità non solo all'interno dell'Università ma su tutto il territorio e svolge un ruolo chiave nella formazione di tutti gli attori impegnati nelle politiche di inclusione sociale, attraverso pratiche fondate soprattutto sulla "Relazione di aiuto".

L'Università degli Studi di Siena è una comunità composta da:

**17290** studenti iscritti ai corsi di Laurea per l'anno accademico 2010/2011 (Anagrafe Nazionale MIUR pubblicata in data 5/10/2011)

**214** studenti con una disabilità superiore al 66% iscritti ai corsi di Laurea per l'anno accademico 2010/11;

All'interno dell'Ufficio Accoglienza Disabili, nelle due sedi di Siena e di Arezzo lavorano:

**7** unità di personale con contratto a tempo indeterminato;

l'ufficio si avvale dell'aiuto di tutor specialistici assunti con contratti di collaborazione coordinata e continuativa a progetto, per seguire nello studio gli studenti e le studentesse con maggiori difficoltà. Il numero e la durata di tali collaborazioni dipende di anno in anno dalla situazione degli studenti interessati; e della collaborazione di **4** Volontari del Servizio Civile Nazionale e della presenza di **15** studenti con compenso part-time.

L'Ufficio mette a disposizione di tutti i suoi studenti e studentesse delle azioni

#### **Ausili Didattici**

- Interpretariato LIS;
- Servizio Stenotipia;
- Fotocopie Ingrandite;
- Stampa testi - dispense in Braille;
- Digitalizzazione dei libri di testo d'esame.

#### **Servizio Dislessia:**

Da tempo abbiamo sentito la necessità di affiancare gli studenti e le studentesse con dislessia, anche se questo disturbo non dà titolo a una certificazione di disabilità. La legge 170 del 29/9/2010 permette di istituzionalizzare questo servizio, dando un punto di riferimento e di accoglienza per gli studenti e le studentesse con dislessia iscritti in tutti i corsi del nostro Ateneo.

Le modalità di supporto offerte sono:

- Strumenti informatici per lo studio, lo svolgimento di esami,

- Strumenti informatici per lo studio, lo svolgimento di esami, per la frequenza alle lezioni e alle altre attività formative previste dal piano di studio;
- Tutor alla pari per lo studio;
- Mediazione nel rapporto con i docenti;
- Individuazione, insieme ai docenti, di modalità diverse di frequenza e svolgimento di esami affinché siano più rispondenti alle esigenze degli studenti e delle studentesse con dislessia, sulla base delle indicazioni della attuale normativa approvata in materia di disturbi specifici dell'apprendimento;
- Mediazione per la richiesta di tempo aggiuntivo per i test d'ingresso alla facoltà a numero chiuso;
- Materiale didattico, fra cui libri di testo e appunti di lezione in formato digitale audio, tramite software di sintesi vocale;
- Consulenza per l'organizzazione delle attività di studio.

### **Trasporto**

L'Ufficio Accoglienza Disabili mette a disposizione di tutti gli studenti e le studentesse con disabilità, permanente o temporanea, un servizio di accompagnamento sia a piedi che con due automobili attrezzate, dal proprio domicilio alle varie strutture universitarie.

Il servizio può avere sia un carattere giornaliero che occasionale, per l'accompagnamento sia alle attività didattiche che alla mensa, in biblioteca, al ricevimento dei docenti e agli esami.

Inoltre è previsto l'accompagnamento alle diverse attività ricreative, sportive, manifestazioni culturali, nonché ai vari eventi teatrali e musicali che la città offre.

### **Sport**

L'ufficio Accoglienza Disabili avendo stipulato un Protocollo d'Intesa con il Comitato Italiano Paralimpico, Provincia, e Regione Toscana ospita lo sportello **"Informabile"** per fornire un punto informativo per le persone con disabilità relativamente allo sport.

Uno sportello in grado di indirizzare gli studenti e le studentesse con disabilità ad un percorso di avviamento allo sport "competitivo non agonistico". Crediamo che lo sport non rappresenti solo un momento di riabilitazione interessante, ma soprattutto un veicolo eccezionale di inclusione.

Lo sport infatti ci aiuta nel:

- Superamento dei nostri limiti. Attraverso la pratica sportiva la persona con disabilità ricerca e supera i propri limiti in una dimensione ludica, riuscendo a ottenere dei risultati riabilitativi sorprendenti; ciò contribuisce a consolidare l'autostima e l'auto convinzione delle proprie capacità nel superare ostacoli che sembravano invalicabili.
- Socializzazione. L'allenamento delle persone con disabilità viene svolto insieme ad altri sportivi con disabilità o meno di ogni età, estrazione sociale, culturale ed economica, ponendo la persona con disabilità in un confronto diretto con il mondo esterno.

### **Altre attività**

- Coinvolgimento di studenti e studentesse con disabilità nelle

**attività di volontariato e tutorato** a favore di altri studenti e studentesse.

- Realizzazione di **accordi e convenzioni specifiche** per l'accesso delle persone con disabilità a programmi di **interscambio con l'estero** per esperienze di studio/stage (Programmi **Socrates-Erasmus**), e a programmi di tirocinio presso aziende ed enti.
- **Percorsi formativi** rivolti a studenti e studentesse che prestano attività di volontariato.
- Raccordo con le istituzioni pubbliche e le Direzioni Scolastiche per scambio di informazioni e la messa a punto di **politiche coordinate di intervento**.
- Servizio di **consulenza ed orientamento** di supporto agli studenti e alle studentesse delle scuole superiori toscane e alle loro famiglie, per conoscere e scegliere il corso di studi più adatto ai propri interessi e alle proprie aspirazioni.
- Progettazione di percorsi mirati ed assistiti di **inserimento lavorativo**.
- Collaborazione con i **Referenti di Facoltà** per l'inclusione ottimale degli studenti e delle studentesse con disabilità.
- Organizzazione di **incontri di studio** e informazione a carattere locale e nazionale sulle problematiche delle persone con disabilità.
- Studio e proposte di **adeguamento normativa interna** (Statuto, Bandi per borse di studio, concorsi etc...).
- **Partecipazione a Commissioni e Tavoli tecnici** nazionali e regionali per l'elaborazione di nuove politiche di inclusione.
- **Reperimento testi e dispense**.

#### 6) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto si rivolge in primo luogo a tutti gli operatori del servizio civile, a tutti gli studenti e studentesse con disabilità, agli operatori nel settore storico culturale e a tutti coloro che sono interessati all'approfondimento secondo i criteri dell'Accessibilità Universale della conoscenza del patrimonio culturale storico paesaggistico del territorio senese. Infatti accogliere gli studenti e le studentesse con disabilità significa per noi fare in modo che essi siano e si sentano parte della comunità universitaria, significa riconoscere il valore di ogni persona e delle sue potenzialità. In questa prospettiva l'accoglienza non si esaurisce in un atto di generosità, ma diventa impegno di promozione per la formazione anche attraverso la realizzazione di percorsi didattici personalizzati. E' accogliente l'Università che consente a ciascuno di procedere secondo i propri ritmi e il proprio stile di apprendimento, che offre a ciascuno gli strumenti per realizzare le proprie potenzialità. Per superare ogni difficoltà ogni preconcezzo è necessario destrutturare il concetto di disabilità come elemento di diversità, e iniziare a pensare e progettare un mondo e nel nostro caso una università che abbia come fulcro "lo studente" e non uno studente particolare e che sia pronta a dare risposte a tutti, magari con modalità differenti, ma nello stesso momento e con gli stessi fini.

La stessa accoglienza e consapevolezza crediamo sia necessaria e si possa raggiungere nella vita da cittadini in una sede magari diversa da quella di provenienza, vista la ricchezza culturale e paesaggistica della

nostra città.

Il progetto si propone di far conoscere , adattando questa volta non la didattica, ma la modalità di fruizione dei beni culturali storico architettonici attraverso guide in grado di far vivere l'arte a prescindere dalle disabilità presenti e predisponendo materiale informativo accessibile.

Il compito dei volontari sarà quello di affiancare e non di sostituire lo studente nelle sue attività didattiche; è necessaria quindi un'apertura di credito che spinga l'altro a cercare e quindi a trovare in se stesso tutte le risorse presenti. Il rapporto che si instaura tra volontari e studenti è di crescita reciproca nel senso più autentico del termine. Alla fine di ogni percorso di studio ogni studente non solo avrà sviluppato nuove metodologie di studio ma avrà anche vissuto un'importante relazione sociale; anche il volontario stesso avrà acquisito nuove competenze sia da un punto di vista meramente didattico sia, ma ancor più importanti, dal punto di vista personale. Quindi la relazione che si sarà innescata risulterà di crescita nel senso più autentico del termine.

Per quello che riguarda l'accesso al patrimonio artistico e culturale presente nella nostra città i volontari, successivamente ad una formazione che avrà come contenuto la conoscenza dei beni culturali della città, delle Linee Guida per il superamento delle Barriere Architettoniche nei luoghi di interesse culturale redatte dal MIBAC e pubblicate nel supplemento ordinario n. 127 del G.U. n. 144 del 16 Maggio 2010, dei principi del Design for All, della comunicazione accessibile per i vari pubblici e altre competenze multidisciplinari, dovranno organizzare visite guidate per gli studenti e le studentesse con disabilità per far conoscere il patrimonio artistico culturale della città. La divulgazione delle bellezze culturali verrà effettuata attraverso le competenze acquisite in modo da rendere partecipi tutti, secondo le proprie attitudini e capacità della fruizione del patrimonio artistico culturale stesso, implementando e diversificando gli strumenti per rendere concreta tale fruizione e partecipazione.

- 7) *Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

*7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.*

- 1 Coordinatore del progetto del SCV (selezione, formazione, monitoraggio progetto);
- 2 unità di personale addette all'accoglienza degli studenti e studentesse con disabilità; (Dipendente Ente)
- 1 rappresentante della Fondazione Musei Senesi
- 1 docente del Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti; (Dipendente Ente)
- 1 esperto dei principi del Design for All; (Dipendente Ente)

- 5 formatori per la formazione generale e specifica attinente al progetto. (Dipendenti Ente e Formatori LIS).

*7.2 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.*

- Reperimento di testi di studio, preparazione di testi in formato digitale, (.doc-.txt-.rtf-.pdf), stampa di materiale in Braille, testi con caratteri ingranditi, testi per studenti dislessici (caratteri ingranditi e testo non giustificato),
- Studio e progettazione di visite ai siti di interesse culturale preparando descrizioni secondo i principi del Design for all, predisposizione di materiale divulgativo fruibile.

8) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):*

9) *Numero posti senza vitto:*

10) *Numero posti con vitto:*

11) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari:*

12) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 4, massimo 6) :*

13) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Flessibilità oraria, e disponibilità a lavorare su turni anche pomeridiani. Possesso della patente B (i volontari potranno accompagnare gli studenti con 2 autovetture in possesso dell'ateneo attrezzate).  
Potranno essere disposti dall'Ente fino ad un massimo di 5 giorni di permesso esclusivamente nel caso di chiusure straordinarie delle strutture non prevedibili al momento della stesura del progetto. L'eventuale comunicazione verrà data con un preavviso di almeno 1 (uno) mese.

14) Sede/i di attuazione del progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	N. vol. per s e d e
1	Ufficio Accoglienza Disabili	Siena	Via Banchi di Sotto, 55	4
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				

15) *Nominativo operatore di progetto (almeno uno per sede):*

- *NOME E COGNOME: Maria Gabriella Giorgi*
- *DATA DI NASCITA: 03/06/1955*
- *INDIRIZZO MAIL: mariagabriella.giorgi@unisi.it*
- *TELEFONO: 0577-232250*
- *CURRICULUM (da allegare alla scheda di progetto)*

*(Se si individuano più operatori di progetto indicare i dati sopra richiesti per ciascun operatore e specificare a quale sede ciascun operatore è destinato)*

16) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:*

Si prevede, in collaborazione con l'Ufficio Stampa e l'Ufficio Comunicazione online dell'Ateneo e l'URP di attivare un' articolata campagna di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale e in particolare relativamente alle attività e alla doppia finalità del progetto, mettendo in rilievo l'importanza dei risultati attesi e ottenuti.

Le attività previste e organizzate saranno le seguenti, per un totale di 25 ore in modo da comunicare a tutta la comunità studentesca le attività previste e gli scopi del progetto

- ✓ Creazione di depliant e manifesti (10 ore)
- ✓ Pubblicizzazione attraverso l'homepage del sito web dell'Università "UnisiInforma" il quotidiano universitario on line, la pagina Web dell'ufficio Accoglienza Disabili (3ore), diffusione dell'iniziativa alla comunità studentesca attraverso gli uffici preposti ai servizi agli studenti (uff. Acc. Orientamento e tutorato) con il contributo divulgativo degli studenti Tutor e attraverso la comunicazione dell'URP, attraverso la pubblicazioni di inserti esplicativi nella News Letter, e attraverso l'account di posta elettronica che ogni studente iscritto ala nostro Ateneo possiede. (5 ore)
- ✓ Individuazione di altri canali informativi (7 ore):
  - Centro Informazioni e Orientamento di Siena: è un centro di orientamento e di diffusione delle informazioni per il lavoro lo studio e la società.

17) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:*

**Valutazione dell'andamento del progetto e dei suoi risultati.**

Per quanto riguarda la valutazione dell'andamento del progetto si prevede di somministrare ai volontari:

- Un questionario in ingresso teso a fotografare le aspettative e gli interessi dei volontari selezionati rispetto al progetto;
- Un questionario quadrimestrale;
- Un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto, il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto e il livello di soddisfazione personale.

Si prevede anche l'organizzazione di momenti di riflessione e autovalutazione collettivi con cadenza quadrimestrale - con il coinvolgimento dei volontari dell'operatore di progetto e degli studenti e studentesse con disabilità.

**Valutazione della formazione.**

Per quanto riguarda i corsi di formazione, generali e specifici, saranno somministrati alla fine di ognuno di essi due questionari, uno per la valutazione del corso teso a rilevare il grado di soddisfazione e l'utilità di esso per la realizzazione del progetto;



l'altro servirà per un accertamento delle conoscenze conseguite al fine del rilascio della relativa certificazione; come questionario di valutazione dei corsi verrà utilizzato quello fornito dall'Ufficio formazione del personale dell'Ateneo

18) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:*

Saranno richiesti ai volontari i seguenti requisiti:

- una conoscenza di base dei principali strumenti informatici;
- buona predisposizione al lavoro di gruppo;
- buona attitudine ai rapporti interpersonali;

particolare interesse per il patrimonio artistico culturale presente nella città di Siena.

19) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Per la realizzazione del progetto si prevedono le seguenti risorse finanziarie aggiuntive:

- 700 euro per la produzione di materiale informativo e pubblicitario rivolto alla promozione e sensibilizzazione degli studenti e delle studentesse al servizio civile volontario;
- 1500 euro per il costo delle visite guidate e la preparazione di materiale fruibile
- 1500 euro per visite a Musei del territorio senese

20) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

- PC per le postazioni di lavoro dei Volontari del servizio Civile;
- Utilizzo di strumenti di comunicazione in dotazione alla sede di attuazione del progetto (telefono, fax, posta elettronica etc.);
- Attrezzature informatiche già disponibili nella sede: scanner, stampante brille, fotocopiatrice;
- Autovetture attrezzate

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

21) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Ai volontari sarà offerta l'opportunità di acquisire competenze e professionalità attraverso corsi di formazione specifici che saranno certificati e riconosciuti dall'Ufficio Formazione del Personale dell'Università degli Studi di Siena e attraverso l'esperienza sul campo.

Per quanto riguarda l'ambito di realizzazione del progetto saranno approfonditi in particolare i seguenti aspetti:

-Conoscenza della lingua dei segni con corsi di formazione di 50 ore presso l'Istituto

Pendola;  
-Problematiche relative alle competenze relazionali attraverso corsi di formazione a cura dell'Ufficio Accoglienza Disabili;  
-Corsi di formazione sulla storia dell'arte a cura di docenti dell'Università degli Studi di Siena;  
-Conoscenza del design for all su come rendere accessibili gli ambienti museali ;  
-Incontro formativi mirati ad approfondire la conoscenza del patrimonio artistico-culturale presente nella nostra città;

## **Formazione generale dei volontari**

### *22) Sede di realizzazione:*

Università degli studi di Siena, Via Banchi di Sotto 55, 53100 Siena

### *23) Modalità di attuazione:*

Con proprio formatore accreditato Dott.ssa Maria Bindi, utilizzando le aule didattiche dell'Ateneo,  
Si prevede l'intervento di esperti nei vari settori di formazione necessari ai volontari, secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee guida per la formazione generale dei volontari.  
Se sarà possibile, si prevede inoltre di avvalersi, secondo quanto previsto dal regolamento di Attuazione della legge Regionale 25 luglio 2006, n. 35 (capoVI, art.21, C.2), della formazione a distanza svolta attraverso il sistema regionale (20% delle ore totali).

### *24) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Come previsto dalle linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale, si prevede che le 45 ore previste di formazione generale saranno erogate per il 60% tramite lezioni frontali e per il restante 40% tramite dinamiche non formali interattive

### *25) Contenuti della formazione:*

In merito alla formazione generale, intendiamo intervenire sui seguenti moduli formativi:

- 1) L'identità del gruppo in formazione;
- 2) Dall'obiezione di convenienza la servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà;
- 3) Il dovere della difesa della patria;
- 4) La difesa civile non armata e non violenta;
- 5) La protezione civile;
- 6) La solidarietà e le forme di cittadinanza;
- 7) Il servizio civile regionale;
- 8) Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato;

- 9) La normativa vigente;
- 10) Diritti e doveri del volontario del servizio civile;
- 11) Il lavoro per progetti;
- 12) Presentazione dell'Ente , Università degli studi di Siena (lo statuto: i principi generali, le strutture didattiche scientifiche, gli organi di ateneo, l'amministrazione; il sistema museale, l'ufficio Accoglienza Disabili.

26) *Durata:*

45 ore

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

27) *Sede di realizzazione:*

Università degli Studi di Siena

28) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica sarà erogata presso l'Università degli Studi di Siena con i dipendenti dell'ateneo in possesso di una pluriennale esperienza relativa alle varie attività tese al raggiungimento degli obiettivi progettuali unita ad una consolidata esperienza anche nell'ambito della formazione : tecnici e docenti;  
Dirigente della "Fondazione Musei senesi".  
Insegnante della Lingua dei segni Italiana LIS, e un docente di cultura Sorda.

29) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Le lezioni saranno svolte in aule attrezzate, è prevista inoltre la distribuzione di materiale didattico. Le nozioni teoriche saranno accompagnate di volta in volta da prove pratiche e test di verifica

30) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica dei volontari riguarderà:  
Conoscenze relative alle capacità relazionali e all'approccio alla disabilità:  
10 ore  
1) la relazione d'aiuto: che cos'è la relazione d'aiuto, l'empatia, la risoluzione positiva dei conflitti, la comunicazione interpersonale, la comunicazione verbale, il linguaggio del corpo;  
2) La comunicazione accessibile;

3) Viaggio nella disabilità , visiva;

10 ore

Conoscenze relative alla storia dell'arte e la patrimonio museale storico artistico presente sul territorio.

40

Lingua dei Segni Italiana.

31) Durata:

60 ore

### Altri elementi della formazione

32) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Per quanto riguarda il monitoraggio dei corsi di formazione, generali e specifici, saranno somministrati alla fine di ognuno di essi due questionari, uno per la valutazione del corso teso a rilevare il grado di soddisfazione e l'utilità di esso e l'altro per un accertamento delle conoscenze conseguite al fine del rilascio della relativa certificazione; come questionario di valutazione dei corsi verrà utilizzato quello fornito dall'Ufficio Formazione del Personale dell'Ateneo.

Data 22 SET. 2011



Il Responsabile legale dell'ente

*Luca*